

Scheda di sicurezza**SOLIFIX 102****Scheda di sicurezza del 9/11/2011, revisione 1****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SOLIFIX 102

Tipo di prodotto ed impiego: Specialità per trattamenti elettrolitici e chimici

Codice commerciale: 882686000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Additivo per processi elettrolitici e chimici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COVENTYA SPA

VIA l°Maggio, 22060 CARUGO (CO) - ITALIA

Tel. +39 031 759011

Fax +39 031 75901399

Responsabile Redazione: F.Dal Poz

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

f.dal.poz@coventya.com - c.de.val@coventya.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

COVENTYA SPA - Ufficio Tecnico

Tel. +39 0422 6145

Fax +39 0422 608525

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Cancerogeno categoria 1

Mutageno categoria 2

Tossico per la riproduzione categoria 3

 T+ Molto tossico T Tossico Xn Nocivo C Corrosivo N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R24/25 Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.

R26 Molto tossico per inalazione.

R35 Provoca gravi ustioni.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R45 Può provocare il cancro.

R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

882686205/1

Pagina n. 1 di 9

Scheda di sicurezza

SOLIFIX 102

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



Simboli:

 T+ Molto tossico

 N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R24/25 Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.

R26 Molto tossico per inalazione.

R35 Provoca gravi ustioni.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R45 Può provocare il cancro.

R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

Frase S:

S22 Non respirare le polveri.

S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S53 Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

S63 In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

triossido di cromo

sodio bisolfato

Disposizioni speciali:

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

45% - 55% triossido di cromo

REACH No.: 01-2119458868-17, Numero Index: 024-001-00-0, CAS: 1333-82-0, EC: 215-607-8

O, Carc. Cat. 1, Muta. Cat. 2, Repr. Cat. 3, T+, T, Xn, C, N;

R24/25-26-35-42/43-45-46-48/23-50/53-62-9

882686205/1

Pagina n. 2 di 9

Scheda di sicurezza**SOLIFIX 102**

- 2.14/1 Ox. Sol. 1 H271
- 3.6/1A Carc. 1A H350
- 3.5/1B Muta. 1B H340
- 3.7/2 Repr. 2 H361
- 3.9/1 STOT RE 1 H372
- 3.2/1A Skin Corr. 1A H314
- 3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334
- 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
- 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
- 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
- 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
- 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

10% - 24.9% sodio bisolfato

CAS: 10034-88-5

Xi,C; R34-37

- 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
- 3.8/3 STOT SE 3 H335

Sostanze SVHC:

45% - 55% triossido di cromo - REACH No.: 01-2119458868-17, Numero Index: 024-001-00-0,
CAS: 1333-82-0, EC: 215-607-8 Mutageno

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

ATTENZIONE: Il prodotto è tossico a contatto con la pelle, consultare un medico.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

882686205/1

Pagina n. 3 di 9

Scheda di sicurezza

SOLIFIX 102

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori al riparo da pioggia e sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
triossido di cromo - CAS: 1333-82-0
TLV-TWA: "0,05 mg/m³".

882686205/1

Pagina n. 4 di 9

Scheda di sicurezza**SOLIFIX 102**

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: polvere o granuli rossi

Odore: non particolare

Soglia di odore: N.A.

pH: < 1.0 di soluzione acquosa al 5%

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: sì

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: non rilevato

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 2,47 g/cc

Idrosolubilità: parziale circa 600 g/l

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: nessuna

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: no

Proprietà comburenti: sì

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

882686205/1

Pagina n. 5 di 9

Scheda di sicurezza

SOLIFIX 102

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitrili.

Può generare gas tossici a contatto con ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, isocianati, solfuri, composti nitrosi organici, organofosfati.

Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, aldeidi, ditiocarbammati, esteri, eteri, idrocarburi aromatici ed alifatici,, sostanze organiche alogenate, isocianati, chetoni, solfuri, composti nitrosi organici, fenoli e cresoli.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

triossido di cromo - CAS: 1333-82-0

LD 50 (orale ratto): 80 mg/kg

LD 50 (cutanea coniglio): 57 mg/kg

LC 50 (inalatoria ratto): 0,127 mg/l

Livello MAC 0,1 mg cromo triossido/mc/1980

Classificato sotto III B dei valori di concentrazione massima ammessa nella lista MAC del 1980.

Ha effetto corrosivo per la pelle, gli occhi e le mucose.

L'esposizione per parecchie settimane alla polvere di acido cromatico comporta il rischio di necrosi della mucosa nasale o di perforazione del setto nasale.

Possibile assorbimento della pelle, l'esposizione di larghe superfici del corpo comporta il rischio di affezioni renali.

Possibile rischio di ridotta fertilità.

Cancerogeno categoria 1

Mutageno categoria 2

Tossico per la riproduzione categoria 3

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

882686205/1

Pagina n. 6 di 9

Scheda di sicurezza**SOLIFIX 102**

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):

Classe: Classe 5.1
Gruppo d'imballaggio : II
UN : 3087
Denominazione del prodotto : SOLIDO COMBURENTE TOSSICO N.A.S.
ADR-Codice di restrizione in galleria: E

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Aereo (ICAO/IATA):

Classe: Classe 5.1
Gruppo d'imballaggio : II
UN : 3087
Denominazione del prodotto : SOLIDO COMBURENTE TOSSICO N.A.S.

Marittimo (IMDG/IMO):

Classe: Classe 5.1
Gruppo d'imballaggio : II
UN : 3087
Denominazione del prodotto : SOLIDO COMBURENTE TOSSICO N.A.S.
EMS : F-A S-Q
Marine Pollutant

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

882686205/1

Pagina n. 7 di 9

Scheda di sicurezza**SOLIFIX 102**

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Sostanze SVHC:

45% - 55% triossido di cromo - REACH No.: 01-2119458868-17, Numero Index: 024-001-00-0,

CAS: 1333-82-0, EC: 215-607-8 Mutageno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R24/25 Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.

R26 Molto tossico per inalazione.

R34 Provoca ustioni.

R35 Provoca gravi ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R45 Può provocare il cancro.

R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

R9 Esplosivo in miscela con materie combustibili.

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H350 Può provocare il cancro.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H330 Letale se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

882686205/1

Pagina n. 8 di 9

Scheda di sicurezza**SOLIFIX 102**

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).